

Serie Ordinaria n. 8 - Giovedì 20 febbraio 2020

## D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 13 febbraio 2020 - n. 1719

**Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale - V.A.S. e dei soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale nell'ambito del procedimento di approvazione del programma regionale per il recupero e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso e definizione delle modalità di informazione e comunicazione**

IL DIRIGENTE DELLA U. O.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA RISORSE DELL'AMBIENTE

Visti:

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;
- la legge regionale 10 dicembre 2009, n. 28 «Disposizioni per l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso»;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il Governo del Territorio»;

Visti altresì:

- la deliberazione del Consiglio regionale del 13 marzo 2007, n. 351 «Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4, comma 1, d.lgs. 11 marzo 2005, n. 12)»;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2010, n. 761 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d. lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971»;

Dato atto che con la deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2017, n. 7575 «Avvio del procedimento per l'approvazione del Programma regionale per il recupero e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso e della contestuale verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS)»:

- è stata avviata la procedura per l'approvazione del Programma regionale per il recupero e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso e la contestuale verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- è stata individuata l'Autorità procedente per l'elaborazione della Proposta del Programma regionale, nella U. O. «Tutela Ambientale» della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia - ora U.O. Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente della D.G. Ambiente e Clima di Regione Lombardia;
- è stata individuata l'Autorità competente per la VAS, nella Struttura «Fondamenti, Strategie per il governo del territorio e VAS» della D.G. Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana di Regione Lombardia, ora Struttura Giuridico per il Territorio e VAS della D.G. Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia;
- si è stabilito di provvedere, con successivo atto dirigenziale, all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti territorialmente interessati, dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale;

Considerato l'allegato A «Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale Strategica relativa al Programma regionale per il recupero e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso» alla d.g.r. 7575/2017;

Ritenuto di ottemperare al combinato disposto del punto 3 «Soggetti interessati» e punto 4 «Modalità di consultazione, comunicazione e informazione», dell'allegato A alla d.g.r. 7575/2017;

Visto l'art. 17 della legge regionale n. 20 del 07 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Sviluppo Sostenibile e Tutela delle Risorse dell'Ambiente individuate dalla d.g.r. XI/2271 del 14 ottobre 2019

DECRETA

1. di individuare, in qualità di Autorità procedente, sentita l'Autorità competente per la VAS:

- i soggetti competenti in materia ambientale chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica del Programma regionale per il recupero e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso, ai sensi della d.g.r. 7575/2017, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - gli Enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica del Programma regionale per il recupero e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso, ai sensi della d.g.r. 7575/2017, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - i soggetti e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire la Conferenza di Verifica per la verifica di assoggettabilità alla VAS del Programma regionale per il recupero e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso, costituita dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati e confinanti di cui agli allegati A e B;
  3. di stabilire che la Conferenza di Verifica verrà convocata con comunicazione ai soggetti di cui agli allegati A e B, dandone inoltre notizia con adeguato anticipo sul sito web SIVAS all'indirizzo: [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/) e sul sito web istituzionale di Regione Lombardia nelle pagine della Direzione Generale Ambiente e Clima;
  4. di stabilire che il coinvolgimento dei soggetti e dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale, di cui all'allegato C, avverrà con la pubblicazione della documentazione relativa alla VAS sul sito web SIVAS [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/) e sul sito web istituzionale di Regione Lombardia nelle pagine della Direzione Generale Ambiente e Clima;
  5. di stabilire che ai soggetti individuati al precedente punto 1, venga dato tempestivo avviso della pubblicazione della documentazione di cui sopra;
  6. di stabilire che la partecipazione ai lavori della Conferenza di verifica non prevede l'erogazione di gettoni di presenza;
  7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nelle pagine web dei siti sopraindicati;
  8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente di u.o.  
Mario Nova

ALLEGATO A

“Soggetti competenti in materia ambientale chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica del Programma Regionale per il recupero e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso”

- Direzioni Generali della Regione Lombardia: Presidenza; Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi; Ambiente e Clima; Autonomia e Cultura; Enti locali, Montagna e Piccoli comuni; Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile; Istruzione, Formazione e Lavoro; Politiche sociali, abitative e Disabilità; Sicurezza; Sport e Giovani; Sviluppo economico; Territorio e Protezione Civile; Turismo, Marketing territoriale e Moda; Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione; Welfare;
- Ministero per i Beni e le attività Culturali e per il turismo;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali;
- Ministero dello Sviluppo Economico;
- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Lombardia;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Lombardia);
- Agenzie Regionali per la tutela della salute (ATS) della Lombardia;
- Forze dell'ordine: Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato; NOE – Nucleo Tutela Ambientale, sede di Milano; Comando interregionale nordoccidentale della Guardia di Finanza;
- Città Metropolitana di Milano e Province della Lombardia (Settore Ambiente): Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese;
- Enti gestori delle riserve naturali comprese negli Ambiti Territoriali di Interesse Minerario (ATIM);
- Enti gestori dei Parchi Regionali e Naturali compresi negli Ambiti Territoriali di Interesse Minerario (ATIM);
- Enti gestori dei Parchi locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) compresi negli Ambiti Territoriali di Interesse Minerario (ATIM);
- Enti gestori dei Siti Natura 2000 compresi negli Ambiti Territoriali di Interesse Minerario (ATIM);
- Enti gestori delle Aree protette compresi negli Ambiti Territoriali di Interesse Minerario (ATIM);
- ERSAF.

ALLEGATO B

Enti territorialmente interessati e/o confinanti chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica del Programma Regionale per il recupero e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso

- Autorità di bacino del fiume Po;
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO);
- Città Metropolitana di Milano e Province Lombarde: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese;
- Comuni Lombardi compresi negli Ambiti Territoriali di Interesse Minerario (ATIM) e confinanti;
- Comunità Montane interessate da territori posti negli Ambiti Territoriali di Interesse Minerario (ATIM);
- Consorzi di bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario interessati da territori posti negli Ambiti Territoriali di Interesse Minerario (ATIM);
- ATO Città Metropolitana di Milano e Province della Lombardia;
- Prefettura di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e della Brianza, Pavia, Sondrio, Varese;
- Regioni confinanti: Regione Emilia-Romagna, Regione Piemonte, Province Autonome di Trento e di Bolzano, Regione Veneto;
- Nazioni confinanti: Svizzera (Canton Ticino e Cantone dei Grigioni).

ALLEGATO C

Soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale

1. Associazioni/Enti di rappresentanza: ANCI; UPL; UNCEM; Unioncamere.
2. Associazioni di categoria: Camera di Commercio; Associazione Piccole e Medie Imprese, Associazione Nazionale Ingegneri Minerari (ANIM), Associazione Ad Metalla.
3. Sindacati: CGIL, CISL, UIL, UGL.
4. Associazioni per la difesa dell'ambiente e del territorio: Club Alpino Italiano - CAI; Rangers d'Italia; WWF Lombardia; Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI; Italia Nostra; Greenpeace Italia; Lega Italiana Protezione Uccelli - LIPU; Legambiente Lombardia.
5. Ordini professionali: Ordine dei Geologi della Lombardia; Associazione Nazionale Ingegneri Minerari; Ordine degli Ingegneri; Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali; Collegio Geometri e Geometri Laureati; Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori; Collegio Periti Industriali.
6. Università, Enti di ricerca in campo ambientale e fondazioni: Università degli Studi di Milano; Politecnico di Milano; Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Università degli Studi di Milano Bicocca; Università di Pavia; Università degli Studi di Bergamo; Università degli Studi di Brescia; Università degli Studi dell'Insubria; LIUC – Università Carlo Cattaneo; IRSA-CNR; Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani; Joint Research Centre – JRC; Parco tecnologico Padano; Fondazione Cariplo; Associazione Analisti Ambientali; Fondazione Lombardia per l'Ambiente.